



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO AD INDIRIZZO MUSICALE " SAN TOMMASO D'AQUINO"
PRIVERNO-PROSEDI

Via Montanino s.n.c. - 04015 Priverno (LT)

C.M. LTIC83600G - C.F. 91067030592 - Tel. 0773/904555-Fax 0773/911151

Sito Web: <http://www.icpriverno.edu.it/> E-Mail: ltic83600g@istruzione.it- ltic83600g@pec.istruzione.it

**REGOLAMENTO PER L'ACCOGLIENZA E L'INSERIMENTO
DEI BAMBINI ANTICIPATARI NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA**

*Oserò esporre qui la più grande,
la più importante, la più utile norma di tutta l'educazione?
Non è guadagnare del tempo ma perderne.*

Jean Jaques Rousseau

Il presente Regolamento rappresenta l'ufficializzazione e la formalizzazione di atti condivisi relativi all'inserimento scolastico degli alunni anticipatari della Scuola dell'Infanzia del nostro Istituto comprensivo e nasce dall'esigenza di voler offrire un servizio adeguato, che non abbia valenza esclusivamente di tipo sociale.

VISTO il DPR del 20 marzo 2009 N. 89 secondo il quale possono chiedere l'iscrizione alla Scuola dell'Infanzia le famiglie i cui bambini e bambine compiono tre anni di età dopo il 31 dicembre e, comunque, entro il 30 aprile dell'anno successivo all'iscrizione;

VISTO il DPR del 20 marzo 2009 n.89 art. 2 comma 2 (e successive circolari sulle iscrizioni), secondo il quale l'ammissione anticipata è condizionata alla:

- disponibilità dei posti e all'esaurimento di eventuali liste di attesa;
- disponibilità di locali e dotazioni idonei sotto il profilo dell'agibilità e funzionalità, tali da rispondere alle specifiche esigenze dei bambini di età inferiore ai tre anni;
- valutazione pedagogica e didattica, da parte del Collegio dei docenti, dei tempi e delle modalità dell'accoglienza;

VISTO che l'inserimento dei bambini e delle bambine anticipatari richiede una modifica dell'assetto organizzativo della Scuola dell'Infanzia in base al criterio della flessibilità per adeguarla alle esigenze formative e psicologiche dei bambini di questa fascia di età, affinché l'intervento educativo non si trasformi in mera assistenza o interventismo didattico;

CONSIDERATO che per non creare un intervento inadeguato che avrebbe solo una valenza di tipo sociale e rappresenterebbe un innaturale anticipo dei processi di apprendimento, occorre stabilire dei criteri sui tempi e sulle modalità di accoglienza idonei e strutturati per questa fascia di età;

CONSIDERATO che l'accoglienza dei bambini più piccoli presuppone un cambiamento nel modo di guardare al bambino/a e alle sue esigenze, che comporta, da parte degli insegnanti, un'approfondita conoscenza delle caratteristiche evolutive di questa fascia di età e una attenta presa in carico dei

bisogni affettivi, relazionali e cognitivi specifici (*bisogno di formazione professionale*); che i bambini più piccoli dipendono molto dall'adulto nel quale pongono continue richieste di attenzione e accudimento (*bisogno di cura*); che il contatto fisico con la persona adulta, la sua vicinanza, la disponibilità a svolgere attività insieme costituiscono componenti fondamentali per la costruzione di un rapporto di fiducia e di sicurezza con l'altro (*bisogno di sicurezza*); che ciascun bambino ha i suoi tempi e ritmi di sviluppo e che vanno rispettati e compresi, piuttosto che forzati e accelerati nel tentativo di equiparare i livelli di apprendimento (*bisogno di rispetto*); che la scuola assume una dimensione prevalentemente collettiva e che ciò può creare disorientamento per i bambini e le bambine più piccoli che sentono ancora forte l'esigenza di ritrovare anche una dimensione individuale caratterizzata da silenzio, calma, tranquillità (*bisogno di stare e/o giocare da solo*).

Al fine di:

- favorire** un clima di accoglienza nella scuola;
 - facilitare** l'ingresso a scuola dei bambini e delle bambine anticipatari;
 - sostenere** i bambini e le bambine anticipatari nella fase di adattamento prestando attenzione al progressivo sviluppo dell'identità individuale, ai bisogni specifici di ognuno e alla graduale conquista delle autonomie;
 - costruire** un rapporto di collaborazione con le famiglie anche ai fini della loro partecipazione al progetto educativo;
- si individuano le seguenti regole per una funzionale ed efficace accoglienza dei bambini e delle bambine anticipatari:

- 1 L'inserimento dei bambini e delle bambine anticipatari è subordinato al loro sufficiente *grado di autonomia*, sia relativamente all'uso dei servizi igienici, sia al pasto.
- 2 L'inserimento e la frequenza dei bambini e delle bambine anticipatari dovrà avvenire in *maniera graduale e personalizzata*, con costante monitoraggio da parte di docenti, in collaborazione con le famiglie.
- 3 I bambini e le bambine anticipatari saranno ammessi alla frequenza a partire dal mese di settembre purché *autonomi nell'uso dei servizi igienici*. Nel primo periodo di accoglienza (fino ad inizio mensa) l'orario di frequenza di tutti i bambini anticipatari sarà flessibile e frequenteranno la scuola per *un tempo adeguato alle loro esigenze*, a partire da un minimo di due ore giornaliere che, progressivamente, sarà ampliato sulla base di una valutazione che le docenti effettueranno circa il livello di autonomia individuale raggiunto.
- 4 Nel periodo iniziale la scuola organizza la gestione dei bambini più piccoli con particolare riguardo alle *esigenze di attenzione e di rassicurazione*, in particolare sarà curata la conoscenza delle figure adulte che fungono da riferimento.
- 5 Lo *scambio di informazioni con le famiglie* sull'andamento dell'inserimento sarà costante in questa fase iniziale, per valutare la possibilità e le modalità di intensificazione dell'orario di frequenza. L'inserimento è facilitato con la progettazione di specifiche attività di gioco e orientamento nell'ambiente che consentono anche di avviare l'osservazione dei bambini per la conoscenza delle loro potenzialità di sviluppo.

- 6 Successivamente *all'inizio del servizio mensa* e fino al periodo di interruzione per le vacanze natalizie, la frequenza dei bambini e delle bambine anticipatari sarà limitata al solo *turno antimeridiano* (con o senza servizio mensa, a giudizio delle insegnanti) con uscita alle ore dodici (prima della mensa) o alle ore tredici e trenta (dopo la mensa).
- 7 A partire dal mese di gennaio e *in modo progressivo*, i bambini e le bambine anticipatari potranno frequentare la scuola dell'Infanzia per *l'intera giornata (dalle 8:00 alle 16:00)*.
- 8 L'eventualità di prolungare di un anno la scuola dell'Infanzia sarà oggetto di valutazione al termine del primo anno di frequenza; tale valutazione sarà effettuata in sinergia tra i docenti, i genitori e il dirigente scolastico. In caso di ripetizione del primo anno, i genitori dovranno effettuare l'iscrizione per l'anno successivo e l'alunno/a sarà inserito in una sezione omogenea di tre anni o, ove non presente, in una eterogenea (tre, quattro, cinque anni). La ripetizione del secondo o del terzo anno sarà possibile esclusivamente laddove si ravvisassero comprovate motivazioni attestate anche da valutazioni specialistiche.
- 9 Il numero dei bambini e delle bambine anticipatari, all'interno della sezione, non dovrà superare le quattro unità tenendo nella giusta considerazione il numero totale di alunni affinché si possano accogliere in modo adeguato. In caso di un numero superiore di richieste, le iscrizioni in esubero, previo accordo con le famiglie, potranno essere convogliate in altre sezioni di tre anni del plesso o dell'istituto; se non ci fossero posti disponibili, saranno collocate in lista di attesa.

I genitori degli alunni anticipatari dovranno attestare la presa visione e sottoscrivere per accettazione quanto previsto dal presente regolamento all'atto dell'iscrizione o in fase di costituzione delle sezioni, prima dell'avvio del nuovo anno scolastico.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 11 febbraio 2021 con delibera n. 78/2021.